

Un libro didascalico

Holden, Lolita, Zivago e gli altri, di Fabio Stassi

di COSIMO ARGENTINA

All'inizio degli anni Ottanta Gesualdo Bufalino diede alle stampe il *Dizionario dei personaggi di romanzo. Da Don Chisciotte all'Innominabile*. Oggi, nel 2010, da quel libro prende le mosse un'opera di ricerca, classificazione e riscrittura realizzata da Fabio Stassi per le edizioni **Minimum Fax**. Stassi riprende l'idea di Bufalino e la applica ai personaggi che vanno dal dopoguerra al 1999. Nell'introduzione l'autore ci racconta che spesso si sposta in treno e così, andando avanti e indietro lungo percorsi sempre uguali, legge, legge di tutto, legge tanto e alla fine decide di mettere insieme una carrellata di personaggi indimenticabili della letteratura mondiale. E di esserci in realtà ci sono non dico tutte, ma moltissime di quelle creature nate dalle più prestigiose penne della seconda metà del Ventesimo secolo. Sono suddivisi per anni e accanto ai loro nomi vengono citati i libri da cui provengono e il loro creatore. L'autore di *Holden, Lolita, Zivago e gli altri - Piccola enciclopedia dei personaggi letterari (1946-1999)* fin dall'inizio ci

tiene a precisare che non era sua intenzione creare un'antologia. In pratica non ci mostra i personaggi così come li si trova nelle pagine dei romanzi da cui sono sorti, ma attraverso una sua riscrittura, in prima persona, con una sorta di immedesimazione dell'autore in ognuno di loro. Quindi di volta in volta Stassi

prende le sembianze del giovane Holden, del patriarca di Gabriel Garcia Márquez, di Antonio Magnano (*Il bell'Antonio*) o della Zazie di Queneau... L'idea è suggestiva e interessante. Il coraggio dell'autore è da sottolineare. Il libro però giocoforza risulta piatto. In sostanza un solo autore dà vita a centinaia di personaggi da una pagina che però in origine sono stati partoriti da penne diverse. È come se un sarto confezionasse lo stesso vestito a centinaia di esseri umani vissuti in epoche diverse e a latitudini distanti. Anche perché un personaggio letterario non è solo storia. Il suo spessore nasce dallo stile scelto nel descriverlo, dal retroterra in cui agisce, dalla personalità del suo padre letterario. Autori di tutte le epoche hanno soffiato l'anima nel corpo dei loro protagonisti. Mettere insieme personaggi diversi usando una lingua comune rischia di incollare la stessa fotografia a centinaia di carte d'identità. Ciononostante il libro ha un suo interesse didascalico. È come sistemare una serie di targhette davanti a ombre che hanno attraversato gloriosamente il mondo della narrativa mondiale. Facciamo qualche esempio per far comprendere al lettore la difficoltà insuperabile di rendere credibile la classificazione. C'è Zorba il greco accanto a Peppone e Don Camillo di Guareschi; lo Smith di 1984 di Orwell anticipa di qualche pagina l'Adriano di Marguerite Yourcenar; il vecchio

pescatore Santiago di Hemingway è sistemato vicino a James Bond; Lolita anticipa di pochissimo la pagina dedicata alla Cesira della Ciociara di Moravia; Ragle Gumm del pazzo romanzo di Philip Dick Tempo fuor di sesto è a ridosso del capitano Bellodi di Sciascia; il silenzioso capo Bromden di Kesey (Qualcuno volò sul nido del cuculo) si ritrova accanto al protagonista della Vita agra di Bianciardi... e via dicendo... il Kaspar Utz di Chatwin, Clara della Allende, Harry Potter, Pereira, Billy Parham di Oltre

il confine di Cormac McCarthy, Hank di Bukowski, Guglielmo da Baskerville di In nome della rosa e così via per un totale di circa 200 nominativi. Bisogna dire che molte delle letture e delle scelte di Stassi vanno condivise. Le opere di Gabriel Garcia Márquez, di Grass, Fenoglio, Gadda, Tahar Ben Jelloun rientrano nella letteratura che resterà. Molti di noi hanno amato i grandi personaggi della seconda metà del '900. Ci siamo innamorati della sensualità di Dolores Haze, abbiamo passeggiato tra le vie della Parigi di Hemingway, abbiamo viaggiato con Dean Moriarty Sulla strada e imparato il gergo del Ricetto dei Ragazzi di vita di Pasolini. Nonostante tale ricchezza il libro risulta un po' ripetitivo, ma crediamo che questo rischio fosse stato messo in preventivo da Fabio Stassi.

Fabio Stassi, **Holden, Lolita, Zivago e gli altri - Piccola enciclopedia dei personaggi letterari (1946-1999)**, **Minimum Fax**, Roma 2010, pp. 332, euro 12,50